

From: [Paolo Natali](#)

To: [Il Resto del Carlino](#)

Sent: Friday, June 04, 2004 10:44 PM

Subject: La scelta

Ho letto la lettera con la quale don Oreste Leonardi sostiene che l'adesione alla candidatura a sindaco di Sergio Cofferati da parte di rappresentanti politici d'ispirazione cattolica farebbe venir meno la piena comunione con la Chiesa. E questo, "al di là di ogni valutazione della persona" perchè "le scelte e le concezioni" di Cofferati sarebbero in contrapposizione con quelle della Chiesa.

Per suffragare questa tesi, don Leonardi cita un documento della Congregazione per la Dottrina della fede che afferma che un'autentica coscienza cristiana non permette di favorire un programma politico in cui siano sovvertiti i contenuti fondamentali della fede e della morale.

Mi permetto di dubitare che don Leonardi abbia letto il programma di Cofferati: in esso è arduo trovare sostegno all'aborto, all'eutanasia, o minacce alla libertà religiosa o al diritto dei genitori alla libertà di educazione per i figli, mentre, sempre per citare i principi richiamati dalla Congregazione, il programma contiene espliciti riferimenti ad un'economia al servizio della persona ed alla pace.

E' certamente legittimo, per credenti e non credenti, dissentire da Cofferati, ma sarebbe opportuno, per questo, non invocare ragioni di fede o di comunione ecclesiale.

Paolo Natali